

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00070361
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	disegno
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	studio di figure
SGTT - Titolo	Quattro persone, a mezzo busto, con un gatto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN - Denominazione	Convento dei Canonici Lateranensi
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ex convento dei canonici lateranensi
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Dorsoduro, 1050

LDCM - Denominazione raccolta	Gallerie dell'Accademia
LDCS - Specifiche	Gabinetto disegni e stampe
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1205
INVD - Data	1870
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	maniera
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Lomazzo Giovan Paolo
AUTA - Dati anagrafici	1538/ 1600
AUTH - Sigla per citazione	00001107
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta bianca/ matita/ grafite
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm.
MISA - Altezza	283
MISL - Larghezza	430
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	danneggiato, macchiato, controfondato ai margini, forato per lo spolvero
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Animali: gatto. Figure femminili.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna

ISRP - Posizione	al recto
ISRI - Trascrizione	J. N.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	al verso
ISRA - Autore	Bossi Giuseppe
ISRI - Trascrizione	Il De Pagave attribuì malam.e a Leonardo un quadro di composiz.e consimile a/questo disegno che dice essere passato nelle mani del Preposto Alessandro Vedani/Questo invece rappresenta la parte superiore di un quadro famoso di Michelino essendo/l'inferiore stata soppressa per l'oscenità Si può vederne la descrizione a c. 359 del Tratt.o del Lomazzo.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMP - Posizione	NR (recupero pregresso)
STMD - Descrizione	Lugt 2
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il disegno, attribuito in Inventario a ignoto ottocentesco, copia da Scuola lombardo-veneta o tedesca del sec. XVI, è difficilmente identificabile con uno degli studi di Michelino da Besozzo citati nel Sommario della vendita della collezione Bossi, al lotto 6, che sono forse anche quelli citati nell'Elenco Generale (1832c.) al Fascicolo VII, e da identificare piuttosto con gli studi del Taccuino degli animali. Secondo la scritta al verso, di mano di Giuseppe Bossi, mentre il De Pagave attribuiva questo disegno (o piuttosto il suo prototipo) a Leonardo, esso deve invece essere identificato con la composizione di Michelino da Besozzo così descritta da Giovan Paolo Lomazzo nel Trattato (1584, ed. R.P. Ciardi, Firenze 1974, vol. II, p. 35): "Michelino, vecchissimo pittore milanese già di centocinquanta anni, e principale di quei tempi in Italia, come fanno fede le opere sue, e gli animali d'ogni sorte ne' quali stupendissimo, fece già in dipintura una bizarria ridere, la quale va ancora attorno copiata, che veramente per esser bella è degna d'essere raccontata. Egli s'immaginò quattro villani che ridono insieme due maschi e due femmine, e finse il più vecchio tutto raso, il quale sta guardando d'ogni intorno e ridendo, come che goda oltre misura, che non si trovi uomo così malancolico e tristo, che non si muova a riso in rimirarlo; mentre che con la mano manca tocca lascivamente la villana che si tiene alla sinistra, la quale ha nel braccio un gatto che sembra anche egli d'allegrarsi dimenando la coda, e caccia la mano destra nelle calze al vecchio che ride, guardandolo nel volto e ridendo in atto di godere del tutto; e dietro a questa collocò l'altra villana, la quale ride un poco meno, ma in atto conveniente appunto ad una sua pari; e ciò perché gli sono alzati i panni dall'altro villano, e perché ella pone a lui la mano sinistra nelle calze, d'onde egli dirumpe in un grandissimo riso; talmente che pare che se ne oda quasi lo schiamazzo, mostrando tuttavia così smascellatamente i denti che gli si potrebbero sino ad un minimo annoverare. Ma quello che dà loro grandissima grazia son o certe berrette fatte all'antica, col resto delle vestimenta nella foggia che allora si usavano da villani, et ancora a nostri tempi sono usati da alcuni, ma non così ridicoli". Bert Meijer, che già nel 1972 aveva pubblicato una composizione simile esistente nel Musée des Beaux Arts di Angers, togliendola a Niccolò Frangipane e collegandola come copia, di artista lombardo, del quadro descritto dal Lomazzo, ha più</p>

recentemente (1975) edito altre varianti della stessa figurazione, due di ubicazione ignota, e una terza della Galleria dell'Accademia Ligustica di Belle Arti a Genova, che si aggiungono all'esemplare di Angers, e che egli considera di Scuola lombarda, sec. XVI (una ulteriore replica è stata sottratta dal Museo Civico di il 24 luglio 1974). Non v'è dubbio che anche il presente disegno debba considerato come facente parte di questo gruppo di opere, da una delle quali probabilmente deriva (esso è simile soprattutto al dipinto, di ubicazione ignota, pubblicato dal Meijer, 1975, fig. 3). Più difficile è credere, come sembra fare anche il Meijer, che di queste copie lombarde della composizione, ridotte a mezzo busto per motivi di decenza, potesse esistere davvero un prototipo di Michelino da Besozzo. Il carattere dei dipinti, e del disegno ad essi collegato, è infatti esplicitamente lombardo e con prestiti leonardeschi nelle morfologie faciali, come ha già notato il Meijer, e affinità con Vincenzo Campi, e il paragone più persuasivo ci sembra quello con l'Autoritratto del Lomazzo a Brera sia nel taglio delle immagini che nel modo "caricato" dell'espressione. Riteniamo pertanto di essere di fronte ad un gruppo di opere uscite dalla cerchia del Lomazzo stesso (il clima culturale dell'Accadernia della Valle di Blegno corrisponde alle motivazioni dei dipinti), e probabilmente derivanti da un suo originale (che può forse essere identificato con una delle opere oggi note, che non conosciamo direttamente); lo stesso Lomazzo, nel passo citato del Trattato, avrebbe quindi provveduto alla loro attribuzione a Michelino da Besozzo per i consueti fini di polemica antivasariana e di magnificazione dell'antica Scuola lombarda contrapposta alla toscana; infine, il disegno delle Gallerie dell'Accademia deve essere considerato copia antica (e non del secolo XIX) da uno dei dipinti, e forse anch'esso uscito dall'"entourage" lomaziano anche se è impossibile procedere ad ipote si pi approfondite sulla sua autografia per le precarie condizioni di leggibilità dovute alla foratura per lo spolvero, visibile soprattutto al verso.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Bossi, Celotti
ACQD - Data acquisizione	1926

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero del Beni Culturali e Ambientali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS VE g1205

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ruggeri U.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00000046

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1982

CMPN - Nome

Ruggeri U.

FUR - Funzionario responsabile

Perissa A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Di Maio B.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Attribuzioni inventariali: Inventario: anonimo, sec. XIX; ignoto, sec. XIX; copia da Scuola veneto-lombarda, sec. XVI; derivazione ottocentesca da originale forse tedesco.